

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 11 (1941-1942)

Heft: 4

Artikel: Canonico dott. Pietro Bondolfi : superiore generale delle Missioni estere di Betlemme, in Immensee

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-12706>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Canonico dott. Pietro Bondolfi

Superiore generale delle Missioni estere di Betlemme, in Immensee

Il 10 aprile, nella cerchia delle Missioni estere di Betlemme in Immensee si è festeggiato, nel raccoglimento, il 70.mo di vita del Superiore generale, canonico dott. Pietro Bondolfi, di Poschiavo e il periodico della Società delle Missioni, « Betlemme », — N. 4, aprile 1942 — n'ha portato lontano la novella. Così, se pur tardi, l'eletto sacerdote poschiavino è stato ricordato anche alla gente valligiana.

I valligiani ne hanno appreso, forse in questa occasione, per la prima volta il nome, altri ne hanno cantato le lodi, e primo Valerio Abbondio — nel fascicolo succitato di « Betlemme » —:

Apostolo di Dio, che allevi i giovani
apostoli che porteran lontano,
oltre i mari e i deserti, il Nome Santo
dinanzi al quale piegano i ginocchi
le potenze del Cielo e degli abissi,
e insieme il nome della nostra terra;
e ormai da sette lustri vegli e reggi,
da presso e da lontano, angelo e padre:
noi Ti diciamo grazie, e dal Signore
Ti preghiamo prezioso intimo gaudio.
Tu la preghiera nostra quotidiana:
« Venga il Tuo Regno » vivi, e un poco avveri
il nostro sogno grande come il mondo;
a noi la gioia d'aiutarti doni:
umile aiuto, e pur sovrana gioia.
Benedetti i Tuoi passi e benedetta
la Tua voce: accompagni essa i Tuoi Figli
sino ai confini della Terra in pace.

Il can. dott. Pietro Bondolfi, nato a Poschiavo il 10 aprile 1872, studiò a Venezia prima, a Einsiedeln poi. Fece i corsi teologici al Seminario di Coira e fu ordinato sacerdote nel 1896; seguì i corsi universitari a Onniponte e a Roma, dove si addottorò in diritto canonico, conseguì la licenza in economia nazionale all'Ateneo di Lovanio, nel Belgio, da dove fu chiamato a Coira quale archivista curiale.

Nel 1904 il vescovo Monsignor Battaglia, lo delegò a Immensee per una prima visitazione all'Opera di Betlemme. Don Bondolfi vi ritornò poi anno per anno fino al 1907 quando gli venne affidata la riorganizzazione. Nel corso di 35 anni, egli ha dato un grande sviluppo all'Opera che ora conta 116 sacerdoti, 64 seminaristi (teologia e filosofia) e 17 confratelli cooperatori. Dei 116 sacerdoti, 40 padri lavorano nella missione di Tsitsikar, 12 padri e 4 fratelli nella missione di Rodesia. — Nel 1929 Don Bondolfi s'è sottoposto al faticoso viaggio nell'Estremo Oriente per visitare la missione Tsitsikar.